



Prot. n. 120607/2024 del 02.07.2024

Classif. VII/1

Ai Presidi di Facoltà
Ai Direttori di Dipartimento
Al Preside della Scuola di Ingegneria Aerospaziale
e p.c. ai Responsabili Amministrativi delegati delle
Facoltà, dei Dipartimenti e della Scuola di Ingegneria
Aerospaziale
LORO SEDI

**Oggetto: Termini di presentazione e indicazioni operative sulle proposte di
“chiamate dirette” 2024 – ai sensi dell’art. 1, co. 9, della Legge n. 230/2005.**

Con nota prot. n. 7301 del 21.05.2024, il Ministero dell’Università e della Ricerca ha trasmesso a tutti gli Atenei le “Indicazioni operative per le chiamate dirette del personale docente per l’anno 2024” e ha comunicato i termini di presentazione delle relative proposte, con l’obiettivo di far sì che la procedura si svolga in maniera efficiente e in tempi congrui.

Il documento ministeriale illustra in primo luogo le diverse tipologie di chiamata diretta attualmente previste dall’Ordinamento universitario e le relative fonti normative:

- 1) l’art. 1, comma 9, primo periodo, della legge 4 novembre 2005, n. 230, in base al quale nell’ambito delle relative disponibilità di bilancio e a valere sulle facoltà assunzionali disponibili a legislazione vigente, le università possono procedere alla copertura di posti di professore ordinario, di professore associato e di ricercatore mediante chiamata diretta di:
 - a) studiosi stabilmente impegnati all’estero o presso istituti universitari o di ricerca esteri, anche se ubicati nel territorio italiano, in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario;
 - b) studiosi vincitori di programmi di ricerca di alta qualificazione finanziati da Amministrazioni centrali dello Stato, dall’Unione europea



o da altre Organizzazioni internazionali a cui l'Italia partecipi, identificati dal decreto ministeriale 22 luglio 2022, n. 919;

- 2) l'art. 1, comma 9, secondo periodo, della legge 4 novembre 2005, n. 230, in base al quale, nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio, le università possono procedere alla copertura dei posti di professore ordinario mediante chiamata diretta di studiosi di chiara fama;
- 3) l'art. 9, comma 3-bis, del decreto-legge del 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, in base al quale, allo scopo di conseguire gli obiettivi previsti dal PNRR, esclusivamente entro il 31 dicembre 2025, le università statali e non statali direttamente impegnate nel rafforzamento e nella creazione di infrastrutture di ricerca o nella realizzazione o nell'ammodernamento di infrastrutture tecnologiche di innovazione possono procedere, nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio e a valere sulle facoltà assunzionali disponibili a legislazione vigente, alle chiamate di cui all'articolo 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, anche in deroga ai requisiti temporali di stabilità ivi previsti.

Si illustrano di seguito le indicazioni operative fornite dal MUR nel predetto documento per ciascuna delle tipologie di chiamata diretta, con specifico riferimento agli adempimenti di competenza delle Strutture in indirizzo.

1. Chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all'estero

Prima di deliberare la proposta di chiamata diretta da sottoporre all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione la Struttura che intende proporre la chiamata è tenuta a verificare la sussistenza dei seguenti requisiti:

- a) che lo studioso sia stabilmente impegnato all'estero o presso istituti universitari o di ricerca esteri, anche se ubicati nel territorio italiano, in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario e ricopra in modo attivo e continuativo da almeno un triennio una posizione accademica corrispondente a quella italiana per la quale si intende proporre la chiamata diretta;
- b) che il triennio sia compiuto alla data di approvazione della proposta di chiamata da parte della Struttura interessata o, comunque, alla data di invio da parte dell'Ateneo della proposta di chiamata diretta tramite la piattaforma informatica ProPer;



- c) che la posizione accademica sia ancora ricoperta all'estero dallo studioso al momento dell'invio della proposta da parte dell'Ateneo al MUR, ossia alla data di chiusura della proposta su ProPer.

Ai fini della formulazione della proposta di chiamata diretta, le Strutture in indirizzo dovranno trasmettere tramite protocollo informatico al Settore Collaborazioni esterne dell'Area Risorse Umane i seguenti documenti:

- 1) nota di trasmissione della proposta della chiamata diretta sottoscritta con firma digitale dal Preside della Facoltà, dal Direttore del Dipartimento o dal Preside della SIA;
- 2) delibera della Giunta di Facoltà o del Consiglio di Dipartimento o del Consiglio della SIA in formato pdf/A editabile (non scansionato) di approvazione della proposta di chiamata diretta sottoscritta con firma digitale, rispettivamente, dal Preside di Facoltà, dal Direttore di Dipartimento e dal Preside della SIA e dal Responsabile Amministrativo delegato della medesima Struttura;
- 3) *curriculum vitae et studiorum* aggiornato, necessariamente datato e firmato dallo studioso, completo delle attività svolte e in corso all'estero che rilevano ai fini della chiamata diretta;
- 4) certificato di servizio, attuale rispetto alla data della proposta e nella lingua originale dello Stato estero in cui lo studioso presta servizio, che attesti la posizione ricoperta all'estero dallo studioso (nel caso di più ruoli ricoperti presso la stessa Università/Istituto, è sufficiente allegare un certificato cumulativo; nel caso di più ruoli ricoperti presso diverse Università/Istituti, è necessario produrre distinti certificati per ciascun ruolo); il periodo di servizio riferito all'ultimo triennio con indicazioni delle date di inizio/fine (es: da gg/mm/aaaa a gg/mm/aaaa); la tipologia del rapporto di lavoro e l'evoluzione dell'inquadramento contrattuale; lo sviluppo della progressione stipendiale (gradi e livelli) per ciascun anno di servizio. Al fine di verificare la corrispondenza della posizione accademica ricoperta all'estero, il ruolo deve essere espresso nel certificato di servizio nella lingua originale dello Stato estero in cui lo studioso presta servizio.

2. Chiamata diretta di studiosi vincitori di programmi di ricerca di alta qualificazione

Prima di deliberare la proposta di chiamata diretta da sottoporre all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 5, del



decreto ministeriale 22 luglio 2022, n. 919, la Struttura che intende proporre la chiamata è tenuta a verificare la sussistenza dei seguenti requisiti:

- a) che lo studioso sia vincitore del programma di ricerca;
- b) che, ad eccezione dei programmi di durata inferiore ai tre anni, alla data di invio da parte dell'Ateneo della proposta tramite ProPer non siano trascorsi oltre tre anni dalla conclusione del progetto di ricerca. Il predetto termine è aumentato di un anno in relazione alla nascita di ciascun figlio durante tale periodo. Superato tale termine la chiamata diretta non è ammissibile.

2A. Chiamata diretta di vincitori del programma “Rita Levi Montalcini”

I predetti studiosi sono inquadrati per chiamata diretta quali ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT), di cui al novellato articolo 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Ai fini della formulazione della proposta di chiamata diretta, le Strutture in indirizzo dovranno trasmettere tramite protocollo informatico al Settore Collaborazioni esterne dell'Area Risorse Umane i seguenti documenti:

- 1) nota di trasmissione della proposta della chiamata diretta sottoscritta con firma digitale dal Preside della Facoltà, dal Direttore del Dipartimento o dal Preside della SIA;
- 2) delibera della Giunta di Facoltà o del Consiglio di Dipartimento o del Consiglio della SIA in formato pdf/A editabile (non scansionato) sottoscritta con firma digitale, rispettivamente, dal Preside di Facoltà, dal Direttore di Dipartimento e dal Preside della SIA e dal Responsabile Amministrativo delegato della medesima Struttura;
- 3) *curriculum vitae et studiorum* aggiornato, necessariamente datato e firmato dallo studioso, completo del programma di ricerca che rileva ai fini della chiamata diretta;
- 4) attestazione della vincita del programma di ricerca completo della data di inizio e di fine del progetto di ricerca.

2B. Chiamata diretta di vincitori del Fondo Italiano per la Scienza (FIS)

Gli studiosi vincitori del “FIS Starting Grant”, in qualità di “Principal Investigator” (PI), sono inquadrati per chiamata diretta quali ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT), di cui al novellato articolo 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.



Gli studiosi vincitori del “FIS Advanced Grant”, in qualità di “Principal Investigator” (PI), sono inquadrati per chiamata diretta quali professori di prima o seconda fascia.

Ai fini della formulazione della proposta di chiamata diretta, le Strutture in indirizzo dovranno trasmettere tramite protocollo informatico al Settore Collaborazioni esterne dell’Area Risorse Umane i seguenti documenti:

- 1) nota di trasmissione della proposta della chiamata diretta sottoscritta con firma digitale dal Preside della Facoltà, dal Direttore del Dipartimento o dal Preside della SIA;
- 2) delibera della Giunta di Facoltà o del Consiglio di Dipartimento o del Consiglio della SIA di approvazione della proposta di chiamata diretta in formato pdf/A editabile (non scansionato) sottoscritta con firma digitale, rispettivamente, dal Preside di Facoltà, dal Direttore di Dipartimento e dal Preside della SIA e dal Responsabile Amministrativo delegato della medesima Struttura;
- 3) *curriculum vitae et studiorum* aggiornato, necessariamente datato e firmato dallo studioso, completo del programma di ricerca che rileva ai fini della chiamata diretta;
- 4) attestazione della vincita del programma di ricerca completo della data di inizio e di fine dell’attività di ricerca;
- 5) nel caso di chiamate per il ruolo di professore di I fascia e di II fascia, qualora il vincitore del FIS proposto per la chiamata diretta non abbia conseguito l’abilitazione scientifica nazionale per la fascia e il gruppo scientifico-disciplinare pertinente, la delibera della Giunta di Facoltà o del Consiglio di Dipartimento o del Consiglio della SIA di approvazione della proposta di chiamata diretta, di cui al precedente punto b), ai sensi dell’art. 2, comma 2, del decreto ministeriale 22 luglio 2022, n. 919, dovrà illustrare analiticamente la congruenza del profilo scientifico dello studioso con i requisiti per l’attribuzione dell’abilitazione scientifica nazionale per la fascia e il gruppo scientifico-disciplinare pertinente, motivando adeguatamente eventuali discrepanze.

2C. Chiamata diretta di vincitori del Fondo Italiano per le Scienze Applicate (FISA)

Gli studiosi vincitori del programma FISA, in qualità di “Principal Investigator” (PI), sono inquadrati per chiamata diretta quali ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT), di cui al novellato articolo 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.



Ai fini della formulazione della proposta di chiamata diretta, le Strutture in indirizzo dovranno trasmettere tramite protocollo informatico al Settore Collaborazioni esterne dell'Area Risorse Umane i seguenti documenti:

- 1) nota di trasmissione della proposta della chiamata diretta sottoscritta con firma digitale dal Preside della Facoltà, dal Direttore del Dipartimento o dal Preside della SIA;
- 2) delibera della Giunta di Facoltà o del Consiglio di Dipartimento o del Consiglio della SIA di approvazione della proposta di chiamata diretta in formato pdf/A editabile (non scansionato) sottoscritta con firma digitale, rispettivamente, dal Preside di Facoltà, dal Direttore di Dipartimento e dal Preside della SIA e dal Responsabile Amministrativo delegato della medesima Struttura;
- 3) *curriculum vitae et studiorum* aggiornato, necessariamente datato e firmato dallo studioso, completo del programma di ricerca che rileva ai fini della chiamata diretta;
- 4) attestazione della vincita del programma di ricerca completo della data di inizio e di fine del progetto di ricerca.

2D. Chiamata diretta di vincitori del programma “Marie Skłodowska Curie Actions”

Gli studiosi vincitori del programma di durata triennale MSCA “Individual Fellowships” limitatamente al tipo “Global Fellowships”, oppure “Global Postdoctoral Fellowships”, sono inquadrati per chiamata diretta quali ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT), di cui al novellato articolo 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Gli studiosi vincitori di “Postdoctoral fellowships” di durata almeno biennale del programma MSCA, sono destinatari per chiamata diretta di un contratto di ricerca di cui al novellato articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240. In base all'art. 6, comma 2, del decreto ministeriale 22 luglio 2022, n. 919, fino a quando la predetta tipologia di contratto non sarà operativa, i suddetti studiosi sono inquadrati quali ricercatori a tempo determinato di tipologia A, di cui al previgente art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010.

Ai fini della formulazione della proposta di chiamata diretta, le Strutture in indirizzo dovranno trasmettere tramite protocollo informatico al Settore Collaborazioni esterne dell'Area Risorse Umane i seguenti documenti:

- 1) nota di trasmissione della proposta della chiamata diretta sottoscritta con firma digitale dal Preside della Facoltà, dal Direttore del Dipartimento o dal Preside della SIA;



- 2) delibera della Giunta di Facoltà o del Consiglio di Dipartimento o del Consiglio della SIA di approvazione della proposta di chiamata diretta in formato pdf/A editabile (non scansionato) sottoscritta con firma digitale, rispettivamente, dal Preside di Facoltà, dal Direttore di Dipartimento e dal Preside della SIA e dal Responsabile Amministrativo delegato della medesima Struttura;
- 3) *curriculum vitae et studiorum* aggiornato, necessariamente datato e firmato dallo studioso, completo del programma di ricerca che rileva ai fini della chiamata diretta;
- 4) attestazione della vincita del programma di ricerca completo della data di inizio e di fine del progetto di ricerca.

2E. Chiamata diretta di vincitori di programmi di ricerca dell'European Research Council

Gli studiosi vincitori dei programmi “ERC Starting Grant”; “ERC Consolidator Grant”; “ERC Advanced Grant”; in qualità di “Principal Investigator” (PI), sono inquadrati per chiamata diretta quali professori di prima o di seconda fascia o quali ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT), di cui al novellato articolo 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Ai fini della formulazione della proposta di chiamata diretta, le Strutture in indirizzo dovranno trasmettere tramite protocollo informatico al Settore Collaborazioni esterne dell'Area Risorse Umane i seguenti documenti:

- 1) nota di trasmissione della proposta della chiamata diretta sottoscritta con firma digitale dal Preside della Facoltà, dal Direttore del Dipartimento o dal Preside della SIA;
- 2) delibera della Giunta di Facoltà o del Consiglio di Dipartimento o del Consiglio della SIA di approvazione della proposta di chiamata diretta in formato pdf/A editabile (non scansionato) sottoscritta con firma digitale, rispettivamente, dal Preside di Facoltà, dal Direttore di Dipartimento e dal Preside della SIA e dal Responsabile Amministrativo delegato della medesima Struttura;
- 3) *curriculum vitae et studiorum* aggiornato, necessariamente datato e firmato dallo studioso, completo del programma di ricerca che rileva ai fini della chiamata diretta;
- 4) attestazione della vincita del programma di ricerca da parte dello studioso in qualità di “Principal Investigator”, completo della data di inizio e di fine del progetto di ricerca (eventuali ulteriori documenti, ad es.: nota dell'Agenzia ERCEA con la quale è stata comunicata la vincita del Grant; lettera di richiesta



di trasferimento del Grant da parte del PI al Project Officer; lettera di accettazione del Grant da parte della nuova Host Institution; lettera di accettazione della precedente Host Institution del trasferimento del Grant alla nuova Host Institution, eccetera);

- 5) nel caso di chiamate per il ruolo di professore di prima o di seconda fascia, qualora il vincitore del programma ERC proposto per la chiamata diretta non abbia conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale per la fascia e il gruppo scientifico-disciplinare pertinente, la delibera della Giunta di Facoltà o del Consiglio di Dipartimento o del Consiglio della SIA di approvazione della proposta di chiamata diretta, di cui al precedente punto b), ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto ministeriale 22 luglio 2022, n. 919, dovrà illustrare analiticamente la congruenza del profilo scientifico dello studioso con i requisiti per l'attribuzione dell'abilitazione scientifica nazionale per la fascia e il gruppo scientifico-disciplinare pertinente, motivando adeguatamente eventuali discrepanze.

2F. Chiamata diretta di vincitori del programma European Molecular Biology Organization

Gli studiosi vincitori di "Postdoctoral Fellowships" di durata almeno biennale del programma EMBO sono destinatari per chiamata diretta di un contratto di ricerca, di cui al novellato articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240. In base all'art. 6, comma 2, del decreto ministeriale 22 luglio 2022, n. 919, fino a quando la predetta tipologia di contratto non sarà operativa, i suddetti studiosi sono inquadrati quali ricercatori a tempo determinato di tipologia A, di cui al previgente art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010.

Ai fini della formulazione della proposta di chiamata diretta, le Strutture in indirizzo dovranno trasmettere tramite protocollo informatico al Settore Collaborazioni esterne dell'Area Risorse Umane i seguenti documenti:

- 1) nota di trasmissione della proposta della chiamata diretta sottoscritta con firma digitale dal Preside della Facoltà, dal Direttore del Dipartimento o dal Preside della SIA;
- 2) delibera della Giunta di Facoltà o del Consiglio di Dipartimento o del Consiglio della SIA di approvazione della proposta di chiamata diretta in formato pdf/A editabile (non scansionato) sottoscritta con firma digitale, rispettivamente, dal Preside di Facoltà, dal Direttore di Dipartimento e dal Preside della SIA e dal Responsabile Amministrativo delegato della medesima Struttura;



- 3) *curriculum vitae et studiorum* aggiornato, necessariamente datato e firmato dallo studioso, completo del programma di ricerca che rileva ai fini della chiamata diretta;
- 4) attestazione della vincita del programma di ricerca completo della data di inizio e di fine del progetto di ricerca.

2G. Chiamata diretta di vincitori del programma Human Frontier Science Program Organization

Gli studiosi vincitori de “Postdoctoral Fellowships” di durata almeno biennale del programma HFSPo, del tipo “Long-Term Fellowships (LTF)” oppure “Cross-Disciplinary Fellowships (CDF)” sono destinatari per chiamata diretta di un contratto di ricerca, di cui al novellato articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240. In base all’art. 6, comma 2, del decreto ministeriale 22 luglio 2022, n. 919, fino a quando la predetta tipologia di contratto non sarà operativa, i suddetti studiosi sono inquadrati quali ricercatori a tempo determinato di tipologia A, di cui al previgente art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010.

Ai fini della formulazione della proposta di chiamata diretta, le Strutture in indirizzo dovranno trasmettere tramite protocollo informatico al Settore Collaborazioni esterne dell’Area Risorse Umane i seguenti documenti:

- 1) nota di trasmissione della proposta della chiamata diretta sottoscritta con firma digitale dal Preside della Facoltà, dal Direttore del Dipartimento o dal Preside della SIA;
- 2) delibera della Giunta di Facoltà o del Consiglio di Dipartimento o del Consiglio della SIA di approvazione della proposta di chiamata diretta in formato pdf/A editabile (non scansionato) sottoscritta con firma digitale, rispettivamente, dal Preside di Facoltà, dal Direttore di Dipartimento e dal Preside della SIA e dal Responsabile Amministrativo delegato della medesima Struttura;
- 3) *curriculum vitae et studiorum* aggiornato, necessariamente datato e firmato dallo studioso, completo del programma di ricerca che rileva ai fini della chiamata diretta;
- 4) attestazione della vincita del programma di ricerca completo della data di inizio e di fine del progetto di ricerca.

Relativamente a tutte proposte di chiamata diretta di studiosi vincitori di programmi di ricerca di alta qualificazione, ai sensi dell’art. 5, del decreto ministeriale 22 luglio 2022, n. 919 e dell’art. 1, comma 9, della Legge n. 230/2005, il MUR verificherà:



- a) che alla data di invio da parte dell'Ateneo della proposta di chiamata diretta tramite ProPer, non siano trascorsi oltre tre anni dalla conclusione del progetto di ricerca. Il predetto termine è aumentato di un anno in relazione alla nascita di ciascun figlio durante tale periodo. Superato tale termine la chiamata diretta non è ammissibile;
- b) che non siano trascorsi oltre tre anni dalla data effettiva di inizio del programma di ricerca. Superato tale termine il MUR acquisisce il parere dalla Commissione ASN.

3. Chiamata diretta di studiosi di chiara fama

Prima di deliberare la proposta di chiamata diretta da sottoporre all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione la Struttura che intende proporre la chiamata è tenuta a verificare la sussistenza di almeno uno seguenti requisiti:

- a) che lo studioso occupi da almeno un triennio, analoga posizione in università straniere e che il triennio sia compiuto alla data di approvazione della proposta di chiamata da parte della Struttura interessata o, comunque, alla data di invio da parte dell'Ateneo della proposta di chiamata diretta tramite la piattaforma informatica ProPer;
- b) che lo studioso sia stato insignito di altri riconoscimenti scientifici in ambito internazionale;
- c) che lo studioso abbia ricoperto per almeno un triennio incarichi direttivi in qualificati istituti di ricerca internazionali e che il triennio sia compiuto alla data di approvazione della proposta di chiamata da parte della Struttura interessata o, comunque, alla data di invio da parte dell'Ateneo della proposta di chiamata diretta tramite la piattaforma informatica ProPer;

Ai fini della formulazione della proposta di chiamata diretta, le Strutture in indirizzo dovranno trasmettere tramite protocollo informatico al Settore Collaborazioni esterne dell'Area Risorse Umane i seguenti documenti:

- 1) nota di trasmissione della proposta della chiamata diretta sottoscritta con firma digitale dal Preside della Facoltà, dal Direttore del Dipartimento o dal Preside della SIA;
- 2) delibera della Giunta di Facoltà o del Consiglio di Dipartimento o del Consiglio della SIA in formato pdf/A editabile (non scansionato) di approvazione della proposta di chiamata diretta sottoscritta con firma digitale rispettivamente, dal



Preside di Facoltà, dal Direttore di Dipartimento e dal Preside della SIA e dal Responsabile Amministrativo delegato della medesima Struttura;

- 3) *curriculum vitae et studiorum* aggiornato, necessariamente datato e firmato dallo studioso, completo delle attività svolte e in corso all'estero che rilevano ai fini della chiamata diretta;
- 4) nel caso in cui il requisito legittimante la proposta di chiamata sia quello di cui al precedente punto 3a), certificato di servizio, attuale rispetto alla data della proposta e nella lingua originale dello Stato estero in cui lo studioso presta servizio, che attesti la posizione ricoperta all'estero dallo studioso; il periodo di servizio riferito all'ultimo triennio con indicazioni delle date di inizio/fine (es: da gg/mm/aaaa a gg/mm/aaaa); la tipologia del rapporto di lavoro e l'evoluzione dell'inquadramento contrattuale; lo sviluppo della progressione stipendiale (gradi e livelli) per ciascun periodo di servizio. Al fine di verificare la corrispondenza della posizione accademica ricoperta all'estero, il ruolo deve essere espresso nel certificato di servizio nella lingua originale dello Stato estero in cui lo studioso presta servizio.

Si rammenta che le chiamate dirette per chiara fama possono essere proposte esclusivamente nella qualità di professore di prima fascia e non possono beneficiare del cofinanziamento ministeriale.

4. Chiamata diretta di studiosi stabilmente all'estero in deroga ai requisiti temporali di cui all'articolo 1, comma 9, della Legge n. 230/2005

Prima di deliberare la proposta di chiamata diretta da sottoporre all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione la Struttura che intende proporre la chiamata è tenuta a verificare la sussistenza dei seguenti requisiti:

- a) che lo studioso sia stabilmente impegnato all'estero e che, quindi, ricopra in modo attivo e continuativo all'estero una posizione accademica corrispondente a quella italiana per la quale si intende proporre la chiamata diretta;
- b) che la posizione accademica sia ancora ricoperta all'estero dallo studioso al momento dell'invio della proposta da parte dell'Ateneo al MUR, ossia alla data di chiusura della proposta su ProPer.

Ai fini della formulazione della proposta di chiamata diretta, le Strutture in indirizzo dovranno trasmettere tramite protocollo informatico al Settore Collaborazioni esterne dell'Area Risorse Umane i seguenti documenti:



- 1) nota di trasmissione della proposta della chiamata diretta sottoscritta con firma digitale del Preside della Facoltà, del Direttore del Dipartimento o del Preside della SIA;
- 2) delibera della Giunta di Facoltà o del Consiglio di Dipartimento o del Consiglio della SIA in formato pdf/A editabile (non scansionato) di approvazione della proposta di chiamata diretta sottoscritta con firma digitale, rispettivamente, dal Preside di Facoltà, dal Direttore di Dipartimento e dal Preside della SIA e dal Responsabile Amministrativo delegato della medesima Struttura nella quale si dichiara espressamente che, allo scopo di conseguire gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza per la missione 4, "Istruzione e Ricerca" - componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" - linea di investimento 3.1, "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione", la proposta di chiamata favorisce l'apporto delle migliori professionalità accademiche e di ricerca nonché il rientro dei migliori studiosi dall'estero e che l'università proponente è direttamente impegnata nel rafforzamento e nella creazione di infrastrutture di ricerca o nella realizzazione o nell'ammodernamento di infrastrutture tecnologiche di innovazione;
- 3) *curriculum vitae et studiorum* aggiornato, necessariamente datato e firmato dallo studioso, completo delle attività svolte e in corso all'estero che rilevano ai fini della chiamata diretta;
- 4) certificato di servizio, attuale rispetto alla data della proposta e nella lingua originale dello Stato estero in cui lo studioso presta servizio, che attesti la posizione ricoperta all'estero dallo studioso (nel caso di più ruoli ricoperti presso la stessa Università/Istituto, è sufficiente allegare un certificato cumulativo; nel caso di più ruoli ricoperti presso diverse Università/Istituti, è necessario produrre distinti certificati per ciascun ruolo); il periodo di servizio riferito all'ultimo triennio con indicazioni delle date di inizio/fine (es: da gg/mm/aaaa a gg/mm/aaaa); la tipologia del rapporto di lavoro e l'evoluzione dell'inquadramento contrattuale; lo sviluppo della progressione stipendiale (gradi e livelli) per ciascun anno di servizio. Al fine di verificare la corrispondenza della posizione accademica ricoperta all'estero, il ruolo deve essere espresso nel certificato di servizio nella lingua originale dello Stato estero in cui lo studioso presta servizio.

Si rammenta che le chiamate dirette di studiosi stabilmente all'estero in deroga ai requisiti temporali di cui all'articolo 1, comma 9, della Legge n. 230/2005 non possono beneficiare del cofinanziamento ministeriale.



Si invitano le Strutture in indirizzo ad approvare e trasmettere al Settore Collaborazioni esterne dell'Area Risorse Umane le proposte di chiamata diretta, corredate dalla documentazione innanzi indicata, possibilmente prima della pausa estiva e, comunque, entro e non oltre il giorno 30 settembre 2024, in modo da poter essere sottoposte all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione e inoltrate al Ministero dell'Università e della Ricerca attraverso la piattaforma informatica ProPer entro la scadenza del termine di prestazione delle relative domande, fissato dal MUR al 31 ottobre 2024.

Si allegano alla presente gli schemi di delibera, conformati alle indicazioni operative fornite dal MUR, che le Strutture in indirizzo dovranno d'ora innanzi utilizzare per deliberare le proposte di chiamata diretta.

Eventuali informazioni o chiarimenti potranno essere richiesti al Settore Collaborazioni esterne dell'Area Risorse Umane (tel. 06/4991(2)2186, 06/4991(2)2184, indirizzo mail settorecollaborazioniesterne@uniroma1.it).

Cordiali saluti

Firmato digitalmente
LA RETTRICE

Allegati:

1. Nota MUR prot. n. 7301 del 21.05.2024;
2. Istruzioni operative per chiamate dirette MUR;
3. Schema di delibera proposta di chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all'estero;
4. Schema di delibera proposta di chiamata diretta di studiosi vincitori di programmi di ricerca di alta qualificazione;
5. Schema di delibera proposta di chiamata diretta di studiosi di chiara fama;
6. Schema di delibera proposta di chiamata diretta di studiosi stabilmente all'estero in deroga ai requisiti temporali di cui all'articolo 1, comma 9, della Legge n. 230/2005.